



**PRIAMO**  
**FONDO PENSIONE COMPLEMENTARE A CAPITALIZZAZIONE**  
**PER I LAVORATORI ADDETTI AI SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO E PER I LAVORATORI DEI**  
**SETTORI AFFINI**

RELAZIONE DEL  
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
AL BILANCIO DI ESERCIZIO  
2014

**Denominazione Sociale:**

**FONDO PENSIONE COMPLEMENTARE A  
CAPITALIZZAZIONE PER I LAVORATORI ADDETTI AI  
SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO E PER I  
LAVORATORI DEI SETTORI AFFINI - PRIAMO**

**Sede legale**

Via Marcantonio Colonna, 7 – Roma

Organi del Fondo:

**CONSIGLIO di AMMINISTRAZIONE**

**Presidente:**

Osvaldo Marinig

**Vice Presidente:**

Gabriella Gherardi

**Consiglieri:**

Mario Rocco Carlomagno

Gualberto Crescimanno

Stefano D'Acapito

Marco Ficara

Amedeo Levorato

Luigi Martinoli

Laura Moschetti

Giorgio Ghiglione

Roberto Napoleoni

**COLLEGIO SINDACALE**

**Presidente:**

Vito Latela

**Sindaci effettivi:**

Federico de Stasio

Mario Li Trenta

Vittorio Parisi

# **Relazione sulla Gestione**

## **Esercizio 2014**

- 1- La base associativa**
- 2- Organizzazione del Fondo**
- 3- Lo scenario macroeconomico 2014, mercati finanziari, andamento e previsioni**
- 4- Flussi contributivi**
- 5- Gestione delle risorse previdenziali**
- 6- Andamento dei comparti**
- 7- Conflitti di interesse**
- 8- Gestione amministrativa**
- 9- Prestazioni**
- 10- Erogazione delle rendite**
- 11- Fatti di rilievo avvenuti durante l'esercizio 2014**
- 12- Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**
- 13- Evoluzione prevedibile della gestione**
- 14- Conclusioni**

Signore e Signori,  
componenti l'Assemblea dei Delegati del Fondo pensione Priamo, a nome di tutto il Consiglio di Amministrazione vi dò il benvenuto e mi appresto ad illustrare la relazione sulla gestione, non solo dal punto di vista economico, contabile e finanziario ma indicando, anche, i fatti più salienti che si sono verificati nel 2014.

## 1- La base associativa

Iniziamo con uno sguardo sulla base associativa che nel 2014 è diminuita, rispetto al 2013, di 101 unità. Il numero complessivo degli iscritti, al 31.12.2014 risultava di 57.819. Le somme delle posizioni aperte in tutti i comparti è pari a 66.111 che differisce dal totale iscritti attivi al Fondo 57.819 in quanto è consentito, agli aderenti, di destinare la propria contribuzione su uno o più comparti. Nel corso del 2014 Priamo ha registrato 1.144 nuove iscrizioni, a fronte di 1.643 riscatti totali (nel 2013 sono stati 2.001) e di 186 trasferimenti verso altre forme previdenziali.

Per quanto maggiormente contenuto rispetto al precedente esercizio, il Fondo ha dovuto registrare un calo di iscritti dovuto prevalentemente alla mancanza di un adeguato turn over nel comparto determinato dal persistere della crisi del settore; in misura minore per trasferimenti ad altri fondi.

Al 31 dicembre 2014 gli iscritti a Priamo risultavano così suddivisi per fasce d'età, sesso, comparto d'investimento e montante economico complessivo:

CLASSE ETA'	Femmine	Maschi	TOTALE	BILANCIATO PRUDENZA	BILANCIATO SVILUPPO	GARANTITO PROTEZIONE	CONTROVALORE ECONOMICO TOT.
inferiore a 20	0	0	0	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
tra 20 e 25	10	85	95	€ 63.387,21	€ 56.411,89	€ 173.362,71	€ 293.161,81
tra 25 e 30	155	955	1.110	€ 1.340.765,27	€ 3.659.626,98	€ 6.173.717,66	€ 11.174.109,91
tra 30 e 35	530	3.644	4.174	€ 2.892.176,91	€ 36.951.999,53	€ 26.877.048,23	€ 66.721.224,67
tra 35 e 40	967	6.431	7.398	€ 3.696.696,51	€ 107.666.579,51	€ 41.463.063,38	€ 152.826.339,40
tra 40 e 45	1.102	8.607	9.709	€ 3.707.126,20	€ 157.302.612,08	€ 44.541.662,57	€ 205.551.400,85
tra 45 e 50	900	9.060	9.960	€ 3.124.993,14	€ 157.230.843,95	€ 37.688.652,11	€ 198.044.489,20
tra 50 e 55	685	10.704	11.389	€ 2.932.074,95	€ 191.293.527,27	€ 38.191.364,81	€ 232.416.967,03
tra 55 e 60	428	10.194	10.622	€ 2.358.000,80	€ 183.934.529,28	€ 42.741.340,48	€ 229.033.870,56
tra 60 e 65	160	3.010	3.170	€ 665.623,97	€ 52.896.594,15	€ 14.846.230,99	€ 68.408.449,11
Super. a 65	8	184	192	€ 34.008,59	€ 2.258.669,73	€ 795.577,83	€ 3.088.256,15
<b>Totale complessivo</b>	<b>4.945</b>	<b>5.2874</b>	<b>57.819</b>	<b>€ 20.814.853,55</b>	<b>€ 893.251.394,37</b>	<b>€ 253.492.020,77</b>	<b>€ 1.167.558.268,69</b>

Gli aderenti a Priamo risultano essere così suddivisi per sesso e aree geografiche:

Area geografica	maschi	femmine	totale
Nord orientale	6.759	863	7.622
Nord occidentale	14.323	1.255	15.578
Centrale	14.087	1.592	15.679
Meridionale	12.424	930	13.354
Insulare	5.281	305	5.586
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>52.874</b>	<b>4.945</b>	<b>57.819</b>

La base associativa ha fatto registrare una flessione di 101 aderenti rispetto al 2013 il cui trend, dal 2003 in poi, è risultato il seguente:

ANNO	ISCRITTI
2003	28.445
2004	30.885
2005	36.018
2006	42.547
2007	60.287
2008	61.375
2009	61.429
2010	61.308
2011	60.455
2012	58.750
2013	57.920
2014	57.819

Anche l'andamento delle nuove iscrizioni risulta in calo come risulta dalle tabelle sotto riportate.

DOMANDE DI ADESIONE 2014												
I TRIM.			II TRIM.			III TRIM.			IV TRIM.			TOT
GEN.	FEB.	MAR.	APR.	MAG.	GIU.	LUG.	AGO.	SET.	OTT.	NOV.	DIC.	1.144
98	100	132	116	117	106	67	62	54	106	107	79	
330			339			183			292			

La ripartizione territoriale delle iscrizioni è così composta:

	I TRIM.			II TRIM.			III TRIM.			IV TRIM.			TOT
	GEN	FEB	MARZ	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	AREA
Nord Orientale)	21	15	33	10	16	26	10	8	11	18	13	6	187
Nord	20	46	31	38	39	37	26	20	10	47	42	24	380
Centrale	7	8	29	23	18	27	11	12	16	24	23	18	216
Meridiona le	29	21	19	32	33	10	14	1	10	14	19	10	212
Insulare	21	10	20	13	11	6	6	21	7	3	10	21	149
TOT	330			339			183			292			
	1.144												

Le aziende associate, al 31.12.2014, risultavano essere 578 contro le 574 della fine del 2013.

## **2- Organizzazione del Fondo**

L'organizzazione interna del Fondo, posta in essere in ottemperanza alle deliberazioni della Covip, al 31.12.2014 risultava così articolata:

Direttore generale responsabile: Alessandra Galieni;

Responsabile del controllo interno: Kieger AG;

Advisor Finanziario: Prometeia Advisor Sim;

Funzione Finanza: Emilia Tagliatela ( a decorrere da gennaio 2015)

Coordinamento funzione finanza: Gabriele Calabrese;

Società di gestione service amministrativo: Previnet;

Società di revisione contabile e certificazione di bilancio del Fondo: Deloitte.

## **3- Lo scenario macroeconomico 2014, mercati finanziari, andamento e previsioni**

L'economia internazionale ha confermato nel corso 2014 un ritmo di crescita economica allineato a quello dell'anno precedente ma con una diversa contribuzione: una dinamica superiore da parte dei paesi industrializzati, una fase di rallentamento nei paesi emergenti.

In ogni caso i ritmi di crescita tra i vari paesi restano molto differenziati: alla forte accelerazione dell'economia statunitense si contrappone la persistenza della debolezza dell'area UEM e un andamento altalenante in Giappone. Anche nelle economie emergenti si registra una dinamica disomogenea: l'India ha mantenuto una buona dinamica della crescita mentre la Cina ha rallentato marginalmente il passo; il Brasile evidenzia una sostanziale stagnazione e la Russia sta sprofondando in una grave crisi economica.

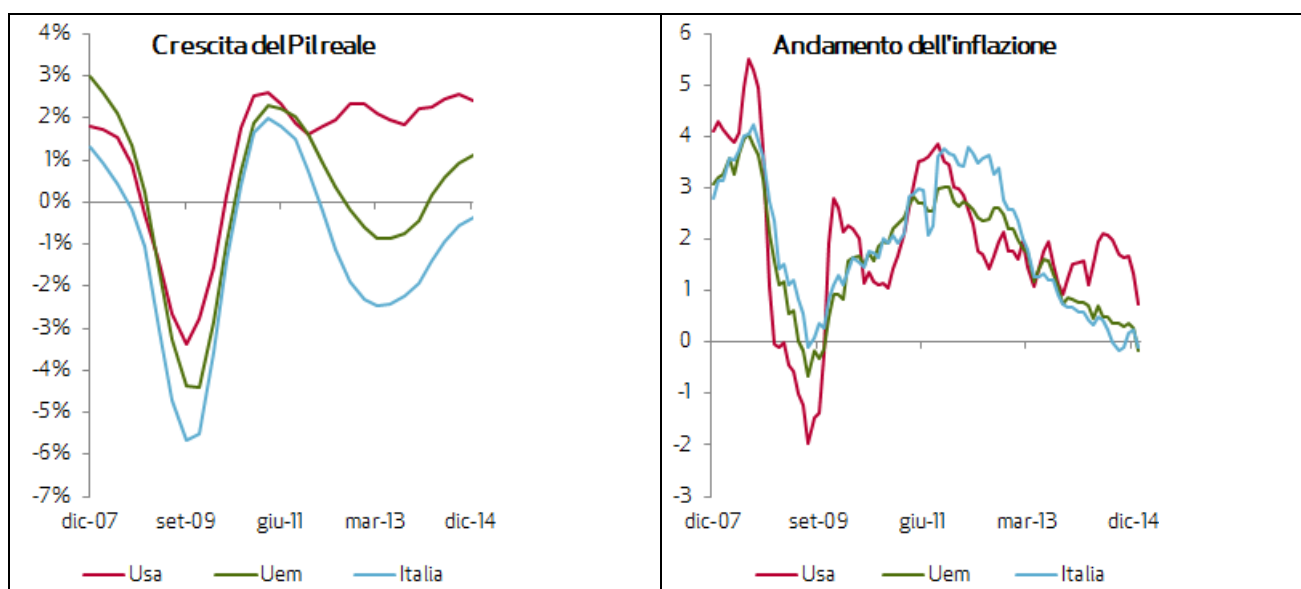
Dalla seconda metà del 2014, in particolare, si è accentuata la frammentazione con cui si sta sviluppando il ciclo economico internazionale e, in tale ambito, anche il segno delle politiche economiche assume connotazioni contrapposte.

In Usa e UK la politica monetaria ha verosimilmente concluso la fase espansiva; i tempi e le modalità di un possibile inizio di fase restrittiva dipendono da diversi fattori. L'inflazione si mantiene inferiore all'obiettivo delle banche centrali e il recupero di occupazione si accompagna a una bassa crescita dei salari che contribuisce a un profilo moderato del reddito disponibile delle famiglie. Considerando anche l'apprezzamento delle rispettive valute, la Fed e la Boe manterranno comunque un atteggiamento di cautela nella gestione della politica monetaria per non inasprire più del desiderato le condizioni monetarie. Al contrario, Giappone e UEM hanno intensificato l'espansione monetaria che, unita all'indebolimento delle proprie valute, dovrebbe generare rispettivamente un mantenimento dei livelli di inflazione e un allontanamento dell'ipotesi di deflazione. Nei paesi emergenti invece vi sono rischi di surriscaldamento dei prezzi, i quali generano in diversi casi (in America Latina e Asia) un aumento dei tassi di policy. Peraltro l'evoluzione dei prezzi del petrolio ha intensificato le divergenze tra paesi esportatori e importatori netti di materie prime.

Analizzando in dettaglio le singole aree geografiche, negli Stati Uniti il Pil è cresciuto del 2,4% grazie all'aumento della spesa per consumi e degli investimenti produttivi; continuano a migliorare le condizioni del mercato del lavoro, soprattutto sul fronte dell'occupazione, mentre la dinamica

salariale resta relativamente modesta. La politica monetaria ha terminato l'azione espansiva attuata con la terza fase del quantitative easing e mantiene attualmente un atteggiamento neutrale.

L'area UEM è tornata ad avere un tasso di crescita medio positivo nel 2014, pari all'1,1%, nell'ambito però di un quadro disomogeneo tra paesi dell'area: l'attività economica tedesca è cresciuta dell'1,7%, in ripresa anche la Spagna con una crescita del Pil dell'1,3%; si riscontra invece un ritmo di crescita molto più contenuto in Francia (0,4%) e l'Italia ha sperimentato ancora un anno di contrazione dell'attività economica, manifestando il maggior ritardo nel processo di ripresa. Le problematiche economiche tutt'ora presenti nell'area UEM rendono la situazione ancora piuttosto fragile: si registra un'inflazione negativa, un'elevata disoccupazione e un clima di fiducia relativamente contenuto; a questi elementi si aggiunge la crisi russa che potrebbe esercitare effetti piuttosto rilevanti per la crescita dell'area.



### 3.1- I MERCATI FINANZIARI

#### *Andamento*

L'andamento dei mercati finanziari è risultato positivo nel 2014: gli indici azionari statunitense e britannico si trovano ai massimi storici e, in generale, si sono registrati rendimenti elevati su tutti i mercati obbligazionari.

Tale dinamica si è accompagnata a una volatilità tuttavia crescente per tutta la seconda parte dell'anno, soprattutto in Europa, legata alle aspettative sulla politica monetaria, incertezze sulla crescita, crisi politica greca e conflitto in Ucraina. Nell'area UEM, in particolare, l'andamento dei mercati azionari è stato frammentato e, a fronte del proseguimento della crescita delle quotazioni in Germania, i paesi periferici hanno sofferto maggiormente sia per i fattori sopra richiamati, sia per il quadro che ha interessato il sistema bancario dopo gli appuntamenti con Aqr e stress test.

Sul fronte dei mercati azionari l'intonazione generalmente positiva ha assunto andamenti differenziati: al netto dei dividendi distribuiti, negli Stati Uniti l'indice azionario è cresciuto di oltre l'11%, nell'area UEM la crescita è risultata inferiore al 2%; praticamente nulla invece la variazione

dell'indice azionario italiano. Tale dinamica riflette le diverse situazioni economiche finanziarie e il diverso grado di evoluzione del ciclo economico.

I rendimenti obbligazionari sono estremamente compressi sulle principali aree geografiche, al minimo storico in diversi casi. L'azione espansiva delle politiche monetarie, presente nei vari paesi, pur con intensità diverse, l'inflazione molto contenuta (o in alcuni casi negativa), le difficoltà con cui si evolve la crescita e una crescente instabilità sul fronte dei cambi hanno determinato una situazione di rendimenti non riscontrata in nessuno dei cicli passati.

In Europa i rendimenti sono negativi fino a scadenze di medio (talvolta lungo) termine nei paesi core euro e nei paesi UEM non euro, quali la Svizzera. Nei paesi periferici dell'area UEM gli spread rispetto al Bund hanno raggiunto livelli che non si vedevano da alcuni anni. L'azione espansiva della Bce, peraltro, dovrebbe contribuire a mantenere i rendimenti obbligazionari compressi nell'area UEM, pur a fronte dei rischi geo-politici latenti, con riflessi anche sugli altri mercati.

I mercati corporate registrano, a loro volta, rendimenti relativamente contenuti, anche se nella seconda metà del 2014 si è osservato un generalizzato allargamento degli spread. Tale dinamica è risultata relativamente contenuta nell'area UEM, più incisiva negli Stati Uniti, interessando soprattutto il segmento High Yield, anche in funzione del calo dei prezzi del petrolio e dei riflessi sulla solidità finanziaria delle società petrolifere.

classe di attività	indice (total return)	2014		31-dic-14
		variazione in valuta locale (%)	volatilità annualizzata (%)	
cash	euribor 3m	0,2	0,0	rend. a scadenza (obbligazionari) dividend yield (azionari) (%)
obbligazionario governativo*	Italia	15,1	3,9	0,1
	Uem	13,2	2,6	1,5
	Usa	6,0	3,0	0,8
	Giappone	4,5	1,4	1,5
	Uk	14,7	4,9	0,3
	Paesi emergenti (in u\$)	7,2	4,3	1,7
obbligazionario corporate*°	Uem I.G.	8,3	1,5	5,5
	Usa I.G.	7,5	3,1	1,2
	Uem H.Y.	5,5	1,9	3,2
	Usa H.Y.	2,5	3,2	4,5
inflation linked	Uem (escl. Grecia)	9,1	3,6	6,9
obbligazionario convertibile	Uem	1,3	7,0	0,5
	Usa	10,0	10,0	n.d.
azionario	Italia	3,6	22,4	n.d.
	Uem	5,1	15,6	3,2
	Usa	13,4	11,3	3,2
	Giappone	9,8	18,6	2,0
	Uk	0,5	11,2	1,8
	Paesi emergenti (in u\$)	-1,8	11,1	3,8
materie prime	brent (U\$/barile)	-50,3	19,0	2,9
cambi nei confronti dell'euro^	dollaro Usa (€/ \$)	13,9	5,7	
	yen (€/ ¥)	-0,2	6,9	
	sterlina (€/ £)	7,2	5,8	

\*Indici obbligazionari All Maturities

°Indici corporate euro/ dollar issues

^ I segni negativi indicano un apprezzamento dell'euro; fonte WM/ Reuters.



## Previsioni

In chiave prospettica, in area Usa, il rafforzamento del dollaro e la riduzione dei prezzi del petrolio potrebbero determinare un miglioramento della ragione di scambio e quindi un aumento del potere d'acquisto delle famiglie americane. E' ipotizzabile, quindi, che anche nei prossimi anni l'economia statunitense possa costituire la principale locomotiva economica dei paesi avanzati, pur con alcuni squilibri strutturali non ancora assorbiti.

All'opposto, in area UEM, il deprezzamento dell'euro, il basso prezzo del petrolio e l'espansione monetaria potrebbero migliorare il clima di fiducia e porre le basi per un processo di ripresa più strutturato e omogeneo, condizionato tuttavia ad una minore rigidità dal punto di vista fiscale. L'evoluzione delle discussioni in atto presso la Commissione Europea, sembrano andare in questa direzione. Lo sforzo strutturale per portare il saldo di bilancio verso la parità, infatti, potrebbe essere meno incisivo per i paesi più vulnerabili in termini di finanza pubblica, come l'Italia. In quest'ambito la politica fiscale agirebbe come strumento di stabilizzazione macroeconomica, con una intonazione meno restrittiva che in passato.

Sul fronte dei mercati finanziari, alcune delle incertezze che ne hanno condizionato gli andamenti nella seconda metà del 2014 sembrano ora diradate. In particolare, il quantitative easing della Bce annunciato il 22 gennaio 2015 è stato complessivamente più incisivo rispetto alle attese e dovrebbe avere, tra gli altri obiettivi, quello di poter ripristinare il ciclo del credito. Tuttavia, sia in Europa che in Italia, la riattivazione del credito all'economia reale passa attraverso il completamento del percorso di aggiustamento dei bilanci delle banche e il ripristino di condizioni che consentano di conseguire redditività su livelli sostenibili nel medio periodo e compatibili con il costo del capitale richiesto agli azionisti.

## 4- Flussi contributivi

Come per gli esercizi precedenti, anche il 2014 ha visto un incremento nella fase di raccolta dei flussi contributivi: i contributi versati risultano in aumento del 12,50% rispetto all'esercizio precedente.

Si segnala la persistente difficoltà nella raccolta dei contributi degli associati in quanto molte aziende si trovano in situazioni di carenza di liquidità, a causa della crisi del settore.

Per la gestione di tali inadempienze il Fondo si è attivato effettuando richiami mensili alla aziende al fine di recuperare gli importi dovuti. Il Consiglio di Amministrazione, in considerazione dell'ampiezza del fenomeno, ha provveduto a modificare il regolamento per la gestione delle irregolarità contributive. Dall'applicazione del regolamento, con particolare riferimento alla norma transitoria riferita al periodo 2003-2013, risultano essere state avanzate le seguenti richieste di indennizzo e risarcimento:

le richieste di indennizzo e risarcimento hanno coinvolto 414 aziende;

gli importi di richiesta di indennizzo ammontano complessivamente a Euro 865.841,68;

gli importi di richiesta di risarcimento ammontano complessivamente a Euro 867.857,13;

A fronte dell'attività di recupero dei crediti alla data del 31/12/2014, risultavano aver sanato le richieste n. 152 aziende, per un ammontare complessivo così ripartito:

- Euro 124.463,76 totale indennizzi versati
- Euro 107.735,71 totale risarcimenti versati.

La quota relativa agli indennizzi versati, la cui finalità è ristorare le singole posizioni dalle mancate rivalutazioni, risulta regolarmente acquisita sulle posizioni individuali degli aventi diritto. La quota relativa ai risarcimenti, da desinarsi alla copertura degli oneri amministrativi del Fondo a copertura della maggiore attività derivante dal processo di sollecito e regolarizzazione delle omissioni contributive, è posta a bilancio quale sopravvenienza attiva.

Il Fondo ha, anche, gestito le procedure per il recupero dei crediti nei confronti di aziende sottoposte a procedure concorsuali o a fallimento, fornendo la massima collaborazione e la produzione dell'attestazione delle omissioni in essere agli aderenti aventi diritto e che ne hanno fatto richiesta .

Il patrimonio lordo del Fondo, al 31.12.2014 risultava così suddiviso:

<b>Patrimonio al 31/12/14</b>	<b>Garantito</b>	<b>Bil. Prudenza</b>	<b>Bil. Sviluppo</b>
€ 1.187.244.845	€ 255.353.205	€ 21.021.031	€ 910.870.609
100,00%	21,51%	1,77%	76,72%

## 5- Gestione delle risorse previdenziali

Anche nel 2014, Priamo è riuscito ad ottenere delle performance positive in tutti e tre i comparti: il Garantito Protezione ha fatto registrare un rendimento netto del 2,38%, il bilanciato Prudenza del 9,63%, il bilanciato sviluppo ha reso il 9,89%. L'attivo netto destinato alle prestazioni del Fondo è passato da€ 1.012.290.182 milioni di euro a 1.179.196.146,78 milioni di €.

A questi risultati positivi vanno aggiunti altri vantaggi. Per gli associati al rendimento conseguito dal fondo pensione occorre sommare il contributo del datore di lavoro, che rappresenta un rilevante incremento del flusso contributivo oltre ai vantaggi fiscali previsti dalla vigente normativa. I più rilevanti sono:

la deduzione fiscale dei contributi del lavoratore e del datore di lavoro; il diverso trattamento a cui vengono assoggettati i rendimenti finanziari ottenuti dal Fondo; la tassazione che viene applicata alla prestazione previdenziale. Inoltre, dal 1 gennaio 2007 tutto ciò che viene versato ad una forma di previdenza integrativa viene sottoposto, al momento della liquidazione, ad una tassazione massima del 15%, contro il 23% minimo del Tfr.

I valori delle quote, l'incidenza degli oneri della banca depositaria, delle commissioni di gestione finanziaria, delle spese amministrative e delle imposte, si considerano riepilogate nella seguente tabella:

	<b>Garantito</b>	<b>Bil.Prudenza</b>	<b>Bil.Sviluppo</b>
Quota netta al 31/12/2014	12,664	13,128	16,196
Quota lorda al 31/12/2014	12,807	13,354	16,550
Quota netta al 31/12/2013	12,370	11,975	14,739
Quota lorda al 31/12/2013	12,410	12,021	14,860
Variazione 2014 quota netta	2,38%	9,63%	9,89%
Variazione 2014 quota lorda	3,20%	11,09%	11,37%

## 6- Andamento dei comparti

Ricordiamo che gli obiettivi della gestione delle risorse del Fondo sono la massimizzazione del rendimento netto degli investimenti compatibile con il mantenimento di un basso profilo di rischio, il contenimento dei costi di gestione e di transazione e la riduzione dell'incidenza dei costi amministrativi. Inoltre, tutti i gestori devono rispettare i limiti fissati, dalle norme di legge e dalle convenzioni di gestione, per gli investimenti in singole società o gruppi e le normative in tema di conflitto di interessi. Ciò premesso, di seguito, si riporta la composizione e l'andamento dei tre comparti del Fondo.

### 6.1 – Comparto Garantito Protezione

Il comparto è finalizzato a realizzare con elevata probabilità rendimenti pari a quelli del TFR in un orizzonte temporale pluriennale. Dal 1° luglio 2012, il mandato di gestione affidato a UnipolSai Assicurazioni S.p.A., assume come benchmark di riferimento il tasso di rivalutazione del TFR e come garanzia l'inflazione europea. La garanzia consiste nella restituzione del capitale conferito al comparto garantito (al netto di eventuali anticipazioni o smobilizzi) cui si aggiunge un rendimento minimo pari al tasso di rivalutazione dell'inflazione europea ex-tabacco e viene attivata nel caso di esercizio del diritto alla prestazione pensionistica, riscatto per decesso, riscatto per invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità di lavoro a meno di un terzo, riscatto per inoccupazione per un periodo superiore a 48 mesi. La garanzia opera inoltre, con riferimento all'intero patrimonio in gestione, alla scadenza della Convenzione. La convenzione ha durata di 5 anni, scadrà il 30 giugno 2017.

**Orizzonte temporale:** breve periodo (inferiore a 5 anni).

**Grado di rischio:** basso.

**Politica di investimento:** gestione prudente orientata prevalentemente verso titoli di debito a breve-media scadenza (1-5 anni). E' possibile l'investimento in titoli azionari da un minimo dello 0% ad un massimo del 10%.

**Strumenti finanziari:** titoli di debito e titoli di capitale quotati su mercati regolamentati, OICR (in via residuale); strumenti derivati per finalità di copertura.

**Area geografica di investimento:** prevalentemente Area Euro.

Il benchmark di riferimento del comparto garantito è il seguente:

Comparto	Peso	Indice benchmark
Garantito Protezione	100%	Tasso di rivalutazione del TFR

### 6.1.1 Confronto del Comparto Garantito Protezione con il benchmark

Il risultato lordo ottenuto dal Comparto è ampiamente positivo e ben al di sopra del benchmark di riferimento in tutti gli orizzonti temporali considerati. La volatilità del portafoglio è piuttosto contenuta come specificato nel sotto riportato profilo rendimento-rischio del comparto, ricordando che l'avvio di gestione è avvenuto il 13.08.2007 e l'avvio del nuovo mandato il 01.07.2012.

Al riguardo, si sottolinea che un corretto confronto tra Fondo pensione e Tfr deve tener conto anche del contributo del datore di lavoro che non viene percepito da chi lascia il Tfr in azienda mentre va a beneficio dell'aderente quando questi versa, oltre al Tfr, anche una contribuzione a proprio carico. In particolare, il rendimento effettivo dovrebbe essere calcolato facendo il confronto tra quanto il lavoratore ha versato a proprio carico (contributi e Tfr) e quanto accumulato, vale a dire la redditività del Fondo più il contributo del datore di lavoro.

	Rendimento Portafoglio	Rendimento Benchmark	Differenza Rendimento	Volatilità Portafoglio	Volatilità Benchmark
2014	3,20%	1,50%	1,70%	2,45%	0,09%

Da inizio gestione	Rendimento Portafoglio	Rendimento Benchmark	Differenza Rendimento	Volatilità Portafoglio	Volatilità Benchmark
13/08/2007	34,29%	22,99%	11,30%	3,05%	2,04%

dal 01/07/2012	Rendimento Portafoglio	Rendimento Benchmark	Differenza Rendimento	Volatilità Portafoglio	Volatilità Benchmark
UnipolSai	12,77%	4,71%	8,06%	3,09%	0,11%

Dal punto di vista dell'entità complessiva delle risorse investite, per effetto del margine positivo della gestione previdenziale e dell'andamento della gestione finanziaria, il patrimonio netto registra un significativo incremento (+12,7%), passando da € 224,1 mln del dicembre 2013 a €256,6 mln dello scorso dicembre, di cui € 27,1 mln per sottoscrizione e € 6,0 mln per rendimento di gestione(al netto degli oneri di gestione al lordo dell'imposta sostitutiva)

### 6.2 Comparto Bilanciato Prudenza

La gestione del comparto è volta a realizzare con buone probabilità e in un orizzonte temporale inferiore a 10 anni rendimenti più elevati rispetto alla rivalutazione del TFR.

**Orizzonte temporale:** medio periodo (inferiore a 10 anni).

**Grado di rischio:** medio – basso. Gli aderenti al comparto Bilanciato Prudenza privilegiano la continuità dei risultati accettando una moderata esposizione al rischio.

**Politica di investimento:** gestione prevalentemente orientata verso titoli obbligazionari di breve/media durata; la componente in azioni è pari indicativamente a circa il 15%.

**Strumenti finanziari:** titoli di debito e titoli di capitale quotati su mercati regolamentati; OICR (in via residuale); strumenti derivati per finalità di copertura.

**Area geografica di investimento:** globale, area OCSE

Il benchmark composito di riferimento del comparto Bilanciato Prudenza è il seguente:

Comparto	Tipo di investimento	Peso	Indice benchmark
Bilanciato Prudenza	Obbligazioni governative EMU con rating Investment Grade	31%	JP Morgan GBI EMU All Mats. Inv. Grade
	Obbligazioni governative paesi Sviluppati non Euro	14%	JPM GBI ex EMU euro hedged
	Obbligazioni governative Euro inflation linked	12%	Barclays Euro Govt. Inflation linked All Markets ex Greece
	Obbligazioni corporate Europa	13%	Bofa Merrill Lynch Euro Corporate Euroland Issuers
	Obbligazioni corporate USA	15%	BofA Merrill Lynch US Large Cap Corporate Index euro hedged
	Azioni Europa	7%	MSCI Daily Net TR Europe Euro
	Azioni Nord America	6%	MSCI North America Net Return in euro
	Azioni Pacifico	2%	MSCI Pacific Net Return in euro

Le risorse del comparto Bilanciato Prudenza sono affidate ai seguenti soggetti:

- Pioneer per il mandato Bilanciato relativo agli investimenti (titoli governativi e azionari) nell'area Europa (50% del totale del comparto);
- BlackRock per il mandato Corporate, sia Europa che USA (28% del totale del comparto);
- State Street per il mandato Bilanciato relativo agli investimenti (titoli governativi e azionari) nelle aree non Europee (22% del totale del comparto).

### 6.2.1 Confronto del Comparto Bilanciato Prudenza con il benchmark

Nel 2014 il risultato ottenuto dal comparto Prudenza è ampiamente positivo e al di sopra del benchmark di riferimento. La volatilità del portafoglio è contenuta ed allineata al benchmark.

	Rendimento Portafoglio	Rendimento Benchmark	Differenza Rendimento	Volatilità Portafoglio	Volatilità Benchmark
2014	11,09%	10,48%	0,61%	2,34%	2,29%

Di seguito il profilo rendimento rischio del Comparto, dall'avvio della gestione del Comparto (18/12/2009):

Da gestione	inizio	Rendimento Portafoglio	Rendimento Benchmark	Differenza Rendimento	Volatilità Portafoglio	Volatilità Benchmark
18/12/2009		38,27%	34,00%	4,27%	3,13%	2,82%

E dall'avvio dei nuovi mandati di gestione:

dal 13/08/2012	Rendimento Portafoglio	Rendimento Benchmark	Differenza Rendimento	Volatilità Portafoglio	Volatilità Benchmark
Pioneer	24,25%	21,05%	3,20%	3,49%	3,36%
BlackRock*	14,08%	12,49%	1,59%	2,46%	2,51%
State Street	20,13%	18,20%	1,93%	4,57%	3,68%

\*dal 16/08/2012

Dal punto di vista dell'entità complessiva delle risorse investite, per effetto del margine positivo della gestione previdenziale e dell'andamento della gestione finanziaria, il patrimonio netto registra un significativo incremento (+31,5%), passando da circa € 14,6 mln di dicembre 2013 a 21,3 mln a fine dicembre 2014, di cui € 5,1 mln per sottoscrizione e € 1,8 mln per rendimento di gestione (al netto degli oneri di gestione al lordo dell'imposta sostitutiva).

### 6.3 Comparto Bilanciato Sviluppo

La gestione del comparto è volta a realizzare con buone probabilità e in un orizzonte temporale non inferiore a 10 anni rendimenti significativamente più elevati rispetto alla rivalutazione del TFR.

**Orizzonte temporale:** lungo periodo (non inferiore a 10 anni).

**Grado di rischio:** medio. Gli aderenti al comparto Bilanciato Sviluppo accettano una discreta esposizione al rischio ed una certa discontinuità dei risultati di gestione.

**Politica di investimento:** gestione orientata verso una composizione bilanciata tra titoli di debito e titoli di capitale. La componente azionaria è pari indicativamente a circa il 37%.

**Strumenti finanziari:** titoli di debito e titoli di capitale quotati su mercati regolamentati; OICR (in via residuale); strumenti derivati per finalità di copertura.

**Area geografica di investimento:** globale, area OCSE.

Il benchmark composito di riferimento del comparto Bilanciato Sviluppo è il seguente:

Comparto	Tipo di investimento	Peso	Indice benchmark
Bilanciato Sviluppo	Obbligazioni governative EMU con rating Investment Grade	23%	JP Morgan GBI EMU All Mats. Inv. Grade
	Obbligazioni governative paesi Sviluppati non Euro	11%	JPM GBI ex EMU euro hedged
	Obbligazioni governative Euro inflation linked	13%	Barclays Euro Govt. Inflation linked All Markets ex Greece
	Obbligazioni corporate Europa	7%	Bofa Merrill Lynch Euro Corporate Euroland Issuers
	Obbligazioni corporate USA	9%	BofA Merrill Lynch US Large Cap Corporate Index euro hedged
	Azioni Europa	18%	MSCI Daily Net TR Europe Euro
	Azioni Nord America	16%	MSCI North America Net Return in euro
	Azioni Pacifico	3%	MSCI Pacific Net Return in euro

Le risorse del comparto Bilanciato Sviluppo sono affidate ai seguenti soggetti:

- Per il mandato Bilanciato (titoli governativi e azionari) Area Europa: BNP Paribas, Generali Investment, Pioneer (54% del totale del comparto);
- per il mandato Corporate, sia Europa che US: BlackRock (16% del totale del comparto);
- per il mandato Bilanciato (titoli governativi e azionari) Area Ex Europa: Groupama e State Street (30% del totale del comparto).

### 6.3.1 Confronto del Comparto Bilanciato Sviluppo con il benchmark

Nel 2014 il risultato ottenuto dal comparto Bilanciato Sviluppo è ampiamente positivo ma moderatamente inferiore al benchmark di riferimento. La volatilità del portafoglio è piuttosto contenuta, seppur superiore al parametro di riferimento.

	<b>Rendimento Portafoglio</b>	<b>Rendimento Benchmark</b>	<b>Differenza Rendimento</b>	<b>Volatilità Portafoglio</b>	<b>Volatilità Benchmark</b>
2014	11,37%	11,81%	-0,44%	4,46%	4,18%

Di seguito il profilo rendimento rischio del Comparto, dall'avvio di gestione del Comparto (12/01/2005):

Da gestione	inizio	<b>Rendimento Portafoglio</b>	<b>Rendimento Benchmark</b>	<b>Differenza Rendimento</b>	<b>Volatilità Portafoglio</b>	<b>Volatilità Benchmark</b>
12/01/2005		65,31%	69,62%	-4,31%	5,64%	5,62%

E dall'avvio dei nuovi mandati di gestione:

dal 13/08/2012	<b>Rendimento Portafoglio</b>	<b>Rendimento Benchmark</b>	<b>Differenza Rendimento</b>	<b>Volatilità Portafoglio</b>	<b>Volatilità Benchmark</b>
BNP Paribas	22,06%	23,38%	-1,32%	4,78%	4,90%
Generali Inv.	24,54%	23,38%	1,15%	5,02%	4,90%
Pioneer	24,60%	23,38%	1,22%	5,63%	4,90%
BlackRock*	12,26%	12,34%	-0,08%	2,32%	2,55%
Groupama	32,40%	30,71%	1,69%	7,57%	6,86%
State Street	32,16%	30,71%	1,45%	7,60%	6,86%

\*dal16/08/2012

Dal punto di vista dell'entità complessiva delle risorse investite, per effetto del margine positivo della gestione previdenziale e dell'andamento della gestione finanziaria, il patrimonio netto registra un significativo incremento (+ 14%), passando da € 773,6 mln di dicembre 2013 a 901,2mln. € a fine 2014, di cui € 48.7mln per sottoscrizione e € 89,0 mln per rendimento di gestione (al netto degli oneri di gestione al lordo dell'imposta sostitutiva)

### 7- Conflitti di interesse

Nel corso del 2014, i gestori finanziari hanno segnalato a Priamo le operazioni di compravendita in conflitto di interessi (ai sensi dell'art. 7 del D.M. 703/96).

Tutte le operazioni sono state certificate, con dichiarazione dei relativi gestori, che le stesse sono state effettuate in un regime di sana e prudente gestione, nell'esclusivo interesse del Fondo e dei suoi associati.

Il Comitato Finanza ed il Consiglio di Amministrazione ha tenuto costantemente monitorato, durante tutto l'esercizio, le situazioni in conflitto di interesse, di seguito elencate, provvedendo a darne tempestiva comunicazione all'Organo di vigilanza. Durante le audizioni periodiche il Comitato Finanza, dandone informativa al Consiglio di Amministrazione, si è premurato di chiedere ai gestori di motivare le scelte effettuate e di specificare la natura degli strumenti utilizzati, nonché ha reiterato l'invito a limitarne l'utilizzo nel rispetto dell'autonomia e delle responsabilità sancite nelle convenzioni di gestione. Rispetto all'anno precedente, complessivamente, il numero di operazioni è rimasto sostanzialmente invariato nel numero e nelle masse monetarie coinvolte, e comunque le masse monetarie interessate costituiscono una percentuale residuale del portafoglio del Fondo. Riepilogo operazioni in conflitto d'interesse:

TABELLA RIEPILOGATIVA OPERAZIONI IN CONFLITTO DI INTERESSE ESERCIZIO 2014 – GESTORE UNIPOL											
Data operazione	Data valuta	Segno	Isin titolo	Descrizione titolo	Quantità	Divisa	Prezzo	CtVal in divisa	Gestore	Emittente	motivo del conflitto
13/02/2014	19/02/2014	A	XS1034975588	JP MORGAN FRN 19/02/2017	3200000	EUR	99,85	- 3.195.200,00	UnipolSai	JPMORGAN CHASE & CO	Operatività effettuata con controparte in rapporto di collaborazione con il Gestore
01/10/2014	06/10/2014	A	XS1055725730	UNICREDIT FRN 10/04/2017	2500000	EUR	100,99	- 2.531.796,11	UnipolSai	UNICREDIT SPA	Strumento finanziario emesso da soggetto terzo partecipante in misura rilevante in Società del Gruppo del Gestore

TABELLA RIEPILOGATIVA OPERAZIONI IN CONFLITTO DI INTERESSE ESERCIZIO 2014 – GESTORE BLACKROCK											
Data operazione	Data valuta	Segno	Isin titolo	Descrizione titolo	Quantità	Divisa	Prezzo	CtVal in divisa	Gestore	Emittente	motivo del conflitto
03/01/2014	08/01/2014	A	LU0414062249	BGF GLOBAL CORP BOND X2 EUR HEDGED	15.000	EUR	12,16	-182.400,00	BlackRock (Luxembourg) S.A.	BlackRock Global Funds	Società emittente appartenente al gruppo BlackRock
07/02/2014	12/02/2014	A	LU0414062249	BGF GLOBAL CORP BOND X2 EUR HEDGED	10.000	EUR	12,31	-123.100,00	BlackRock (Luxembourg) S.A.	BlackRock Global Funds	Società emittente appartenente al gruppo BlackRock
10/04/2014	15/04/2014	A	LU0414062249	BGF GLOBAL CORP BOND X2 EUR HEDGED	15.000	EUR	12,59	-188.850,00	BlackRock (Luxembourg) S.A.	BlackRock Global Funds	Società emittente appartenente al gruppo BlackRock
17/07/2014	22/07/2014	A	LU0414062249	BGF GLOBAL CORP BOND X2 EUR HEDGED	20.000	EUR	12,88	-257.600,00	BlackRock (Luxembourg) S.A.	BlackRock Global Funds	Società emittente appartenente al gruppo BlackRock
04/08/2014	07/08/2014	A	LU0414062249	BGF GLOBAL CORP BOND X2 EUR HEDGED	10.000	EUR	12,89	-128.900,00	BlackRock (Luxembourg) S.A.	BlackRock Global Funds	Società emittente appartenente al gruppo BlackRock
02/09/2014	05/09/2014	A	LU0414062249	BGF GLOBAL CORP BOND X2 EUR HEDGED	15.000	EUR	13,04	-195.600,00	BlackRock (Luxembourg) S.A.	BlackRock Global Funds	Società emittente appartenente al gruppo BlackRock
02/10/2014	07/10/2014	A	LU0414062249	BGF GLOBAL CORP BOND X2 EUR HEDGED	15.000	EUR	12,99	-194.850,00	BlackRock (Luxembourg) S.A.	BlackRock Global Funds	Società emittente appartenente al gruppo BlackRock
04/11/2014	07/11/2014	A	LU0414062249	BGF GLOBAL CORP BOND X2 EUR HEDGED	5.000	EUR	13,05	-65.250,00	BlackRock (Luxembourg) S.A.	BlackRock Global Funds	Società emittente appartenente al gruppo BlackRock
04/12/2014	09/12/2014	A	LU0414062249	BGF GLOBAL CORP BOND X2 EUR HEDGED	9.000	EUR	13,08	-117.720,00	BlackRock (Luxembourg) S.A.	BlackRock Global Funds	Società emittente appartenente al gruppo BlackRock



TABELLA RIEPILOGATIVA OPERAZIONI IN CONFLITTO DI INTERESSE ESERCIZIO 2014 – GESTORE BNP IP SGR Spa											
Data operazione	Data valuta	Segno	Isin titolo	Descrizione titolo	Quantità	Divisa	Prezzo	CtVal in divisa	Gestore	Emittente	motivo del conflitto
09/01/2014	15/01/2014	A	LU0823401061	Parvest Equity Best Selection Europe	10.000	EUR	139,88	1.398.800	BNP IP SGR Spa	BPSS Lussemburgo	Emittente Gruppo Gestore
24/02/2014	27/02/2014	A	LU0177333548	Parvest Equity Europe Value	13.999	EUR	110,12	1.541.569,88	BNP IP SGR Spa	BPSS Lussemburgo	Emittente Gruppo Gestore
24/02/2014	27/02/2014	V	LU0823401061	Parvest Equity Best Selection Europe	-10.000	EUR	140,66	1.406.600	BNP IP SGR Spa	BPSS Lussemburgo	Emittente Gruppo Gestore
21/07/2014	24/07/2014	V	LU0823401061	Parvest Equity Best Selection Europe	-15.000	EUR	139,53	2.092.950	BNP IP SGR Spa	BPSS Lussemburgo	Emittente Gruppo Gestore
21/07/2014	24/07/2014	A	LU0823399224	Parvest Equity Best Section Europe ex UK	20.000	EUR	107,43	2.148.600	BNP IP SGR Spa	BPSS Lussemburgo	Emittente Gruppo Gestore
16/09/2014	19/09/2014	A	LU0113536907	Parvest Equity High Dividend Europe	20.000	EUR	107,69	2.153.800	BNP IP SGR Spa	BPSS Lussemburgo	Emittente Gruppo Gestore
16/09/2014	19/09/2014	V	LU0823399224	Parvest Equity Best Section Europe ex UK	-20.000	EUR	108,45	2.169.000	BNP IP SGR Spa	BPSS Lussemburgo	Emittente Gruppo Gestore
25/09/2014	30/09/2014	A	LU0113536907	Parvest Equity High Dividend Europe	8.000	EUR	107,62	860.960	BNP IP SGR Spa	BPSS Lussemburgo	Emittente Gruppo Gestore
25/09/2014	30/09/2014	V	LU0823401061	Parvest Equity Best Selection Europe	-5.000	EUR	141,12	705.600	BNP IP SGR Spa	BPSS Lussemburgo	Emittente Gruppo Gestore
17/10/2014	22/10/2014	A	LU0113536907	Parvest Equity High Dividend Europe	16.000	EUR	100,28	1.604.480	BNP IP SGR Spa	BPSS Lussemburgo	Emittente Gruppo Gestore
17/10/2014	22/10/2014	A	LU0823401061	Parvest Equity Best Selection Europe	2.000	EUR	132,48	264.960	BNP IP SGR Spa	BPSS Lussemburgo	Emittente Gruppo Gestore
22/10/2014	27/10/2014	A	LU0113536907	Parvest Equity High Dividend Europe	15.500	EUR	102,35	1.586.425	BNP IP SGR Spa	BPSS Lussemburgo	Emittente Gruppo Gestore
22/10/2014	27/10/2014	A	LU0823401061	Parvest Equity Best Selection Europe	11.700	EUR	135,07	1.580.319	BNP IP SGR Spa	BPSS Lussemburgo	Emittente Gruppo Gestore
23/10/2014	28/10/2014	A	LU0107096793	Parvest Equity Euro Mid Cap	14.000	EUR	110,38	1.545.320	BNP IP SGR Spa	BPSS Lussemburgo	Emittente Gruppo Gestore
23/10/2014	28/10/2014	V	LU0113536907	Parvest Equity High Dividend Europe	-15.500	EUR	103,07	1.597.585	BNP IP SGR Spa	BPSS Lussemburgo	Emittente Gruppo Gestore
07/10/2014	14/10/2014	A	ES00000126W8	Spain I/L 0,55% 30/11/2019	660000	EUR	101,536	671.826	BNP IP SGR Spa	Spagna	Emittente Gruppo Gestore (collocamento)
03/11/2014	06/11/2014	A	LU0107096793	Parvest Equity Euro Mid Cap	5.000	EUR	112,91	564.550	BNP IP SGR Spa	BPSS Lussemburgo	Emittente Gruppo Gestore
01/12/2014	04/12/2014	A	LU0107096793	Parvest Equity Euro Mid Cap	9.000	EUR	117,05	1.053.450	BNP IP SGR Spa	BPSS Lussemburgo	Emittente Gruppo Gestore
01/12/2014	04/12/2014	V	LU0113536907	Parvest Equity High Dividend Europe	-13.000	EUR	106,36	1.382.680	BNP IP SGR Spa	BPSS Lussemburgo	Emittente Gruppo Gestore
03/12/2014	08/12/2014	V	LU0177333548	Parvest Equity Europe Value	-18.000	EUR	109,74	1.975.320	BNP IP SGR Spa	BPSS Lussemburgo	Emittente Gruppo Gestore
03/12/2014	08/12/2014	V	LU0113536907	Parvest Equity High Dividend Europe	-16.000	EUR	107,44	1.719.040	BNP IP SGR Spa	BPSS Lussemburgo	Emittente Gruppo Gestore
03/12/2014	08/12/2014	V	LU0823401061	Parvest Equity Best Selection Europe	-13.700	EUR	142,79	1.956.223	BNP IP SGR Spa	BPSS Lussemburgo	Emittente Gruppo Gestore
19/12/2014	29/12/2014	A	LU0283039807	Parvest Real Est Securities Europe	12.000	EUR	138,99	1.667.880	BNP IP SGR Spa	BPSS Lussemburgo	Emittente Gruppo Gestore
31/12/2014	06/01/2015	A	LU0107096793	Parvest Equity Euro Mid Cap	6.000	EUR	119,35	716.100	BNP IP SGR Spa	BPSS Lussemburgo	Emittente Gruppo Gestore

TABELLA RIEPILOGATIVA OPERAZIONI IN CONFLITTO DI INTERESSE ESERCIZIO 2014 – GESTORE Groupama AM SGR											
Data operazione	Data valuta	Segno	Isin titolo	Descrizione titolo	Quantità	Divisa	Prezzo	CtVal in divisa	Gestore	Emittente	motivo del conflitto
06/02/2014	11/02/2014	A	FR0010589309	GROUPAMA ASIE M	25.410	EURO	110,56	2.809.330	Groupama AM SGR	Gestore Groupama AM SGR	OICR di società del gruppo del gestore
06/02/2014	11/02/2014	A	FR0010722413	GROUPAMA JAPON STOCK MC	3.695	EURO	150,96	557.797	Groupama AM SGR	Gestore Groupama AM SGR	OICR di società del gruppo del gestore
03/03/2014	06/03/2014	A	FR0010589309	GROUPAMA ASIE M	253	EURO	114,3	28.918	Groupama AM SGR	Gestore Groupama AM SGR	OICR di società del gruppo del gestore
03/03/2014	06/03/2014	A	FR0010722413	GROUPAMA JAPON STOCK MC	278	EURO	151,2	42.034	Groupama AM SGR	Gestore Groupama AM SGR	OICR di società del gruppo del gestore

TABELLA RIEPILOGATIVA OPERAZIONI IN CONFLITTO DI INTERESSE ESERCIZIO 2014 – GESTORE PIONEER											
Data operazione	Data valuta	Segno	Isin titolo	Descrizione titolo	Quantità	Divisa	Prezzo	CtVal in divisa	Gestore	Emittente	motivo del conflitto
28/01/2014	31/01/2014	V	IT0004781412	UNICREDIT SPA	-99313	EUR	5,64	559753,08	Pioneer	UNICREDIT SPA	Titolo emesso da Capogruppo
29/01/2014	03/02/2014	V	IT0004781412	UNICREDIT SPA	-87933	EUR	5,642	495788,28	Pioneer	UNICREDIT SPA	Titolo emesso da Capogruppo
04/02/2014	07/02/2014	A	FR0000130809	SOCIETE GENERALE	20074	EUR	41,96	845245,05	Pioneer	Società Generale	Titolo emesso da Banca Depositaria
06/02/2014	11/02/2014	A	FR0000130809	SOCIETE GENERALE	1704	EUR	43,35	74038,13	Pioneer	Società Generale	Titolo emesso da Banca Depositaria
30/04/2014	06/05/2014	V	FR0000130809	SOCIETE GENERALE	-8553	EUR	44,538	380363,82	Pioneer	Società Generale	Titolo emesso da Banca Depositaria
14/05/2014	19/05/2014	V	FR0000130809	SOCIETE GENERALE	-13225	EUR	43,214	570646,57	Pioneer	Società Generale	Titolo emesso da Banca Depositaria
11/09/2014	16/09/2014	A	DE0005140008	DEUTSCHE BANK	35719	EUR	27,22	973726,01	Pioneer	DEUTSCHE BANK A.G.	Rapporto d'affari di Soc. del gruppo
24/09/2014	29/09/2014	A	DE0005140008	DEUTSCHE BANK	19261	EUR	27,594	532289,13	Pioneer	DEUTSCHE BANK A.G.	Rapporto d'affari di Soc. del gruppo
04/09/2014	09/09/2014	A	FR0000130809	SOCIETE GENERALE	3244	EUR	41,53	135.194,85	Pioneer	Società Generale	Titolo emesso da Banca Depositaria
04/09/2014	09/09/2014	A	FR0000130809	SOCIETE GENERALE	2271	EUR	41,18	93847,1	Pioneer	Società Generale	Titolo emesso da Banca Depositaria
04/09/2014	09/09/2014	A	FR0000130809	SOCIETE GENERALE	15484	EUR	41,299	641710,32	Pioneer	Società Generale	Titolo emesso da Banca Depositaria
11/09/2014	16/09/2014	A	FR0000130809	SOCIETE GENERALE	18222	EUR	41,449	757919,85	Pioneer	Società Generale	Titolo emesso da Banca Depositaria
17/10/2014	21/10/2014	V	DE0005140008	DEUTSCHE BANK REGISTERED	-14494	EUR	23,85	345159,03	Pioneer	DEUTSCHE BANK A.G.	Rapporto d'affari di Soc. del gruppo
29/10/2014	31/10/2014	V	DE0005140008	DEUTSCHE BANK REGISTERED	-20679	EUR	24,643	508832,33	Pioneer	DEUTSCHE BANK A.G.	Rapporto d'affari di Soc. del gruppo
17/10/2014	21/10/2014	V	FR0000130809	SOCIETE GENERALE	-20937	EUR	35,858	749636,99	Pioneer	Società Generale	Titolo emesso da Banca Depositaria
07/11/2014	11/11/2014	A	DE0005140008	DEUTSCHE BANK REGISTERED	15	EUR	24,55	11296,39	Pioneer	DEUTSCHE BANK A.G.	Rapporto d'affari di Soc. del gruppo
10/11/2014	12/11/2014	V	DE0005140008	DEUTSCHE BANK REGISTERED	-20267	EUR	24,03	486283,46	Pioneer	DEUTSCHE BANK A.G.	Rapporto d'affari di Soc. del gruppo
24/11/2014	26/11/2014	A	DE0005140008	DEUTSCHE BANK REGISTERED	41813	EUR	25,617	1072747,06	Pioneer	DEUTSCHE BANK A.G.	Rapporto d'affari di Soc. del gruppo
26/11/2014	28/11/2014	A	DE0005140008	DEUTSCHE BANK REGISTERED	20597	EUR	26,33	543140,74	Pioneer	DEUTSCHE BANK A.G.	Rapporto d'affari di Soc. del gruppo
07/11/2014	11/11/2014	A	FR0000130809	SOCIETE GENERALE	425	EUR	36,276	15452,75	Pioneer	Società Generale	Titolo emesso da Banca Depositaria
24/11/2014	26/11/2014	A	FR0000130809	SOCIETE GENERALE	23804	EUR	39,251	937596,18	Pioneer	Società Generale	Titolo emesso da Banca Depositaria
06/02/2014	11/02/2014	A	DE0008404005	ALLIANZ AG	27	EUR	124,233	3355,31	Pioneer	ALLIANZ SE	Partecipazioni del gruppo
13/10/2014	15/10/2014	A	DE0008404005	ALLIANZ AG	15	EUR	123	1845,55	Pioneer	ALLIANZ SE	Partecipazioni del gruppo
13/10/2014	15/10/2014	A	DE0005140008	DEUTSCHE BANK REGISTERED	30	EUR	25,215	756,68	Pioneer	DEUTSCHE BANK A.G.	Rapporto d'affari di Soc. del gruppo
07/11/2014	11/11/2014	A	DE0008404005	ALLIANZ AG	8	EUR	132,85	1063,12	Pioneer	ALLIANZ SE	Partecipazioni del gruppo
07/11/2014	11/11/2014	A	DE0005140008	DEUTSCHE BANK REGISTERED	15	EUR	24,55	368,36	Pioneer	DEUTSCHE BANK A.G.	Rapporto d'affari di Soc. del gruppo

TABELLA RIEPILOGATIVA OPERAZIONI IN CONFLITTO DI INTERESSE ESERCIZIO 2014 – State Street Global Advisors											
Data operazione	Data valuta	Segno	Isin titolo	Descrizione titolo	Quantità	Divisa	Prezzo	CtVal in divisa	Gestore	Emittente	motivo del conflitto
02-Jan-14	07-Jan-14	Purchase	FR0000986739	SSGA North America Enhanced Equity Fund	170,37	USD	243,26	41.443,50	State Street Global Advisors	State Street Global Advisors	Fondo emesso/gestito da società appartenente al Gruppo del Gestore
15-Jan-14	20-Jan-14	Purchase	FR0000988750	SSGA Pacific Enhanced Equity Fund	292,06	JPY	20.471,45	5.978.937,05	State Street Global Advisors	State Street Global Advisors	Fondo emesso/gestito da società appartenente al Gruppo del Gestore
20-Jan-14	20-Jan-14	Cash Contribution	FR0000988750	SSGA Pacific Enhanced Equity Fund	0,00	JPY	0,00	0,05	State Street Global Advisors	State Street Global Advisors	Fondo emesso/gestito da società appartenente al Gruppo del Gestore
4-Feb-14	7-Feb-14	Purchase	FR0000986739	SSGA North America Enhanced Equity Fund	262,19	USD	232,02	60.833,25	State Street Global Advisors	State Street Global Advisors	Fondo emesso/gestito da società appartenente al Gruppo del Gestore
11-Feb-14	14-Feb-14	Sale	FR0000986739	SSGA North America Enhanced Equity Fund	312,26	USD	239,87	74.901,74	State Street Global Advisors	State Street Global Advisors	Fondo emesso/gestito da società appartenente al Gruppo del Gestore
13-Feb-14	18-Feb-14	Sale	FR0000988750	SSGA Pacific Enhanced Equity Fund	180,55	JPY	19.274,71	3.480.037,12	State Street Global Advisors	State Street Global Advisors	Fondo emesso/gestito da società appartenente al Gruppo del Gestore
11-Mar-14	14-mar-14	Purchase	FR0011422245	SSGA North America Enhanced Equity Fund	392,47	USD	247,24	97.033,99	State Street Global Advisors	State Street Global Advisors	Fondo emesso/gestito da società appartenente al Gruppo del Gestore
10-Apr-14	15-apr-14	Purchase	FR0011422252	SSGA Pacific Enhanced Equity Fund	145,92	JPY	19.423,40	2.834.287,91	State Street Global Advisors	State Street Global Advisors	Fondo emesso/gestito da società appartenente al Gruppo del Gestore
10-Apr-14	15-apr-14	Purchase	FR0011422245	SSGA North America Enhanced Equity Fund	168,39	USD	244,83	41.225,99	State Street Global Advisors	State Street Global Advisors	Fondo emesso/gestito da società appartenente al Gruppo del Gestore
02-May-14	07-May-14	Purchase	FR0011422252	SSGA Pacific Enhanced Equity Fund	1,00	JPY	19.716,00	19.716,00	State Street Global Advisors	State Street Global Advisors	Fondo emesso/gestito da società appartenente al Gruppo del Gestore
02-May-14	07-May-14	Sale	FR0011422252	SSGA Pacific Enhanced Equity Fund	0,00	JPY	19.620,00	19,62	State Street Global Advisors	State Street Global Advisors	Fondo emesso/gestito da società appartenente al Gruppo del Gestore
02-May-14	07-May-14	Sale	FR0011422252	SSGA Pacific Enhanced Equity Fund	1,00	JPY	19.678,00	19.676,03	State Street Global Advisors	State Street Global Advisors	Fondo emesso/gestito da società appartenente al Gruppo del Gestore
01-Jul-14	04-Jul-14	Purchase	FR0011422245	SSGA North America Enhanced Equity Fund	133,74	USD	265,18	35.465,30	State Street Global Advisors	State Street Global Advisors	Fondo emesso/gestito da società appartenente al Gruppo del Gestore
01-Aug-14	06-Aug-14	Purchase	FR0011422245	SSGA North America Enhanced Equity Fund	51,55	USD	259,50	13.378,49	State Street Global Advisors	State Street Global Advisors	Fondo emesso/gestito da società appartenente al Gruppo del Gestore
04-Aug-14	07-Aug-14	Purchase	FR0011422252	SSGA Pacific Enhanced Equity Fund	65,03	JPY	21.149,13	1.375.376,43	State Street Global Advisors	State Street Global Advisors	Fondo emesso/gestito da società appartenente al Gruppo del Gestore
13-Aug-14	18-Aug-14	Purchase	FR0011422252	SSGA Pacific Enhanced Equity Fund	130,48	JPY	20.940,92	2.732.398,80	State Street Global Advisors	State Street Global Advisors	Fondo emesso/gestito da società appartenente al Gruppo del Gestore
13-Aug-14	18-Aug-14	Purchase	FR0000986739	SSGA North America Enhanced Equity Fund	281,51	USD	262,09	73.779,75	State Street Global Advisors	State Street Global Advisors	Fondo emesso/gestito da società appartenente al Gruppo del Gestore
02-Sep-14	05-Sep-14	Purchase	FR0000986739	SSGA North America Enhanced Equity Fund	194,80	USD	270,55	52.702,00	State Street Global Advisors	State Street Global Advisors	Fondo emesso/gestito da società appartenente al Gruppo del Gestore
30-Sep-14	03-Oct-14	Sale	FR0000986739	SSGA North America Enhanced Equity Fund	146,51	USD	264,31	38.722,79	State Street Global Advisors	State Street Global Advisors	Fondo emesso/gestito da società appartenente al Gruppo del Gestore
09-Oct-14	14-Oct-14	Sale	FR0000986739	SSGA North America Enhanced Equity Fund	98,35	USD	257,98	25.372,98	State Street Global Advisors	State Street Global Advisors	Fondo emesso/gestito da società appartenente al Gruppo del Gestore
17-Oct-14	22-Oct-14	Sale	FR0000986739	SSGA North America Enhanced Equity Fund	203,00	USD	251,83	51.121,99	State Street Global Advisors	State Street Global Advisors	Fondo emesso/gestito da società appartenente al Gruppo del Gestore
3-Nov-14	06-nov-14	Purchase	FR0011422245	SSGA North America Enhanced Equity Fund	140,67	USD	269,18	37.864,50	State Street Global Advisors	State Street Global Advisors	Fondo emesso/gestito da società appartenente al Gruppo del Gestore
28-Nov-14	03-Dec-14	Purchase	FR0011422245	SSGA North America Enhanced Equity Fund	135,69	USD	276,05	37.456,50	State Street Global Advisors	State Street Global Advisors	Fondo emesso/gestito da società appartenente al Gruppo del Gestore
10-Dec-14	15-Dec-14	Sale	FR0011422252	SSGA Pacific Enhanced Equity Fund	160,97	JPY	23.079,90	3.715.259,70	State Street Global Advisors	State Street Global Advisors	Fondo emesso/gestito da società appartenente al Gruppo del Gestore
10-Dec-14	15-Dec-14	Sale	FR0011422245	SSGA North America Enhanced Equity Fund	223,61	USD	269,35	60.228,33	State Street Global Advisors	State Street Global Advisors	Fondo emesso/gestito da società appartenente al Gruppo del Gestore
15-Jan-14	20-Jan-14	Purchase	FR0000988750	SSGA Pacific Enhanced Equity Fund	9.040,02	JPY	20.471,45	185.062.359,97	State Street Global Advisors	State Street Global Advisors	Fondo emesso/gestito da società appartenente al Gruppo del Gestore

20-Jan-14	20-Jan-14	Cash With drawal	FR0000988750	SSGA Pacific Enhanced Equity Fund	0,00	JPY	0,00	0,03	State Street Global Advisors	State Street Global Advisors	Fondo emesso/gestito da società appartenente al Gruppo del Gestore
13-feb-14	18-feb-14	Sale	FR0000988750	SSGA Pacific Enhanced Equity Fund	8.666,37	JPY	19.274,71	167.041.795,79	State Street Global Advisors	State Street Global Advisors	Fondo emesso/gestito da società appartenente al Gruppo del Gestore
10-apr-14	15-apr-14	Purchase	FR0011422252	SSGA Pacific Enhanced Equity Fund	3.648,03	JPY	19.423,40	70.857.186,87	State Street Global Advisors	State Street Global Advisors	Fondo emesso/gestito da società appartenente al Gruppo del Gestore
25-apr-14	30-apr-14	Sale	FR0000988750	SSGA Pacific Enhanced Equity Fund	0,00	JPY	19.625,00	7,85	State Street Global Advisors	State Street Global Advisors	Fondo emesso/gestito da società appartenente al Gruppo del Gestore
10-Oct-14	15-Oct-14	Sale	FR0011422252	SSGA Pacific Enhanced Equity Fund	1.999,71	JPY	20.608,37	41.210.825,48	State Street Global Advisors	State Street Global Advisors	Fondo emesso/gestito da società appartenente al Gruppo del Gestore
20-Oct-14	23-Oct-14	Sale	FR0011422252	SSGA Pacific Enhanced Equity Fund	8.604,78	JPY	20.485,49	176.273.128,53	State Street Global Advisors	State Street Global Advisors	Fondo emesso/gestito da società appartenente al Gruppo del Gestore
31-Mar-14	03-Apr-14	Purchase	FR0011422252	SSGA Pacific Enhanced Equity Ordinary JPY	109.081,61	JPY	19.759,00	2.155.343.591,27	State Street Global Advisors	State Street Global Advisors	Fondo emesso/gestito da società appartenente al Gruppo del Gestore
31-Mar-14	03-Apr-14	Sale	FR0000988750	State Street Pacific Enhance Open-End Fund JPY	109.081,61	JPY	19.759,00	2.155.343.591,27	State Street Global Advisors	State Street	Fondo emesso/gestito da società appartenente al Gruppo del Gestore
31-Mar-14	03-Apr-14	Purchase	FR0011422252	SSGA Pacific Enhanced Equity EQ Funds Commingled JPY	2.507,28	JPY	19.759,00	49.541.266,48	State Street Global Advisors	State Street Global Advisors	Fondo emesso/gestito da società appartenente al Gruppo del Gestore
31-Mar-14	03-Apr-14	Sale	FR0000988750	State Street Pacific Enhance Open-End Fund JPY	2.507,28	JPY	19.759,00	49.541.266,48	State Street Global Advisors	State Street	Fondo emesso/gestito da società appartenente al Gruppo del Gestore
31-Mar-14	03-Apr-14	Purchase	FR0011422245	SSGA NORTH AMERICA ENHANCED E EQ Funds Commingled USD	5.718,89	USD	248,83	1.423.030,90	State Street Global Advisors	State Street Global Advisors	Fondo emesso/gestito da società appartenente al Gruppo del Gestore
31-Mar-14	03-Apr-14	Sale	FR0000986739	SSGA NORTH AMERICA ENHANCED E EQ Funds Commingled USD	5.718,89	USD	248,83	1.423.030,90	State Street Global Advisors	State Street Global Advisors	Fondo emesso/gestito da società appartenente al Gruppo del Gestore

**OPERAZIONI FX**

Data operazione	Data valuta	Segno	Isin titolo	Descrizione titolo	Quantità	Divisa	Prezzo	CtVal in divisa	Gestore	Emittente	motivo del conflitto
02-Jan-14	07-Jan-14	FX Open SPOT	N/A	Buy USD Sell EUR	30.342,75	EUR	N/A	30.342,75	State Street Global Advisors	N/A	Operazione eseguita con controparte appartenente al gruppo della Banca Depositaria
02-Jan-14	07-Jan-14	FX Open SPOT	N/A	Buy GBP Sell EUR	50.301,97	EUR	N/A	50.301,97	State Street Global Advisors	N/A	Operazione eseguita con controparte appartenente al gruppo della Banca Depositaria
02-Jan-14	07-Jan-14	FX Open SPOT	N/A	Buy GBP Sell EUR	41.796,26	GBP	N/A	41.796,26	State Street Global Advisors	N/A	Operazione eseguita con controparte appartenente al gruppo della Banca Depositaria
02-Jan-14	07-Jan-14	FX Open SPOT	N/A	Buy USD Sell EUR	41.443,50	USD	N/A	41.443,50	State Street Global Advisors	N/A	Operazione eseguita con controparte appartenente al gruppo della Banca Depositaria
30-Jan-14	03-feb-14	FX Open SPOT	N/A	Buy EUR Sell GBP	10.034,32	EUR	N/A	10.034,32	State Street Global Advisors	N/A	Operazione eseguita con controparte appartenente al gruppo della Banca Depositaria
30-Jan-14	03-feb-14	FX Open SPOT	N/A	Buy EUR Sell GBP	8.250,22	GBP	N/A	8.250,22	State Street Global Advisors	N/A	Operazione eseguita con controparte appartenente al gruppo della Banca Depositaria

TABELLA RIEPILOGATIVA OPERAZIONI IN CONFLITTO DI INTERESSE ESERCIZIO 2014 – GESTORE GENERALI											
Data operazione	Data valuta	Segno	Isin titolo	Descrizione titolo	Quantità	Divisa	Prezzo	CtVal in divisa	Gestore	Emittente	motivo del conflitto
06/03/2014	11/03/2014	V	IT0003132476	ENI SPA (ENI IM)	1921	EUR	17,5012	33.607,37	Generali Investments Europe	ENI SPA	13-Titolo emesso da soggetto tenuto alla contribuzione
06/03/2014	11/03/2014	V	FR0000130809	SOCIETE GENERALE SA (GLE FP)	372	EUR	47,68	17.730,40	Generali Investments Europe	SOC GENERALE SA	12-Strumenti finanziari emessi/collocati dalla Banca depositaria
04/04/2014	09/04/2014	A	IT0003132476	ENI SPA (ENI IM)	3335	EUR	18,243	60.863,53	Generali Investments Europe	ENI SPA	13-Titolo emesso da soggetto tenuto alla contribuzione
29/05/2014	03/06/2014	A	IT0003242622	TERNA SPA (TRN IM)	61178	EUR	3,8585	236.055,31	Generali Investments Europe	TERNA RETE ELETTRICA NAZIONALE	9- Partecipazioni del Gruppo
30/05/2014	04/06/2014	V	CH0024899483	UBS AG-REG (UBSN VX)	9472	CHF	18,086	171.310,59	Generali Investments Europe	UBS AG	9- Partecipazioni del Gruppo
29/05/2014	03/06/2014	V	FR0000130809	SOCIETE GENERALE SA (GLE FP)	1354	EUR	43,0693	58.257,51	Generali Investments Europe	SOC GENERALE SA	12-Strumenti finanziari emessi/collocati dalla Banca depositaria
29/05/2014	03/06/2014	A	IT0003132476	ENI SPA (ENI IM)	4161	EUR	18,8028	78.316,69	Generali Investments Europe	ENI SPA	13-Titolo emesso da soggetto tenuto alla contribuzione
05/09/2014	10/09/2014	A	FR0000130809	SOCIETE GENERALE SA (GLE FP)	5584	EUR	41,6214	232.646,31	Generali Investments Europe	SOC GENERALE SA	12-Strumenti finanziari emessi/collocati dalla Banca depositaria
18/11/2014	20/11/2014	V	IT0003132476	ENI SPA (ENI IM)	17458	EUR	16,451	287.144,00	Generali Investments Europe	ENI SPA	13-Titolo emesso da soggetto tenuto alla contribuzione
18/11/2014	20/11/2014	V	FR0000130809	SOCIETE GENERALE SA (GLE FP)	4019	EUR	37,0425	148.844,00	Generali Investments Europe	SOC GENERALE SA	12-Strumenti finanziari emessi/collocati dalla Banca depositaria
21/11/2014	25/11/2014	V	IT0003242622	TERNA SPA (TRN IM)	70129	EUR	38598	270.683,91	Generali Investments Europe	TERNA RETE ELETTRICA NAZIONALE	9- Partecipazioni del Gruppo
21/11/2014	25/11/2014	V	IT0004176001	PRYSMIAN SPA (PRY IM)	21512	EUR	147098	316.437,22	Generali Investments Europe	PRYSMIAN SPA	9- Partecipazioni del Gruppo

Alla data di chiusura dell'esercizio risultano le seguenti posizioni in conflitto di interesse:

#### Comparto bilanciato sviluppo

Descrizione del titolo	Codice ISIN	Nominale	Divisa	Controvalore €
GROUPAMA ASIE-M	FR0010589309	44890,888	EUR	5.939.962
PARVEST EQY BEST SEL EURO-X	LU0823401061	10000	EUR	1.404.400
PARVEST EQ EUR VALUE-MC	LU0177333548	15000	EUR	1.617.900
SSGA PACIFIC ENHAN EQTY-B	FR0011422252	102125,1524	JPY	16.295.864
PARVEST EUROPE DIVIDEND M	LU0113536907	15000	EUR	1.578.150
PARVEST EQ EURO MID/CP-MC	LU0107096793	34000	EUR	4.057.900
SOCIETE GENERALE SA	FR0000130809	7719	EUR	270.088
KONINKLIJKE PHILIPS NV 15/03/2042 5	US500472AE51	240000	USD	221.966
GROUPAMA JAPON STOCK-M	FR0010722413	49396,978	EUR	8.791.180
PARVEST REAL EST SEC EUR-X	LU0283039807	12000	EUR	1.677.480
SOCIETE GENERALE SA	FR0000130809	42513	EUR	1.487.530
DEUTSCHE BANK AG-REGISTERED	DE0005140008	62410	EUR	1.559.314
ENI SPA	IT0003132476	28628	EUR	415.392
<b>TOTALI</b>				<b>45.317.126</b>

## Comparto Prudenza

Descrizione del titolo	Codice ISIN	Nominale	Divisa	Controvalore €
BGF-GLOBAL CORP BOND-X2EURH	LU0414062249	411500	EUR	5.415.340
SSGA N AMER ENHANCED EQTY-B	FR0011422245	6153,7576	USD	1.391.020
ALLIANZ SE-REG	DE0008404005	166	EUR	22.800
SSGA PACIFIC ENHAN EQTY-B	FR0011422252	2687,7371	JPY	428.876
DEUTSCHE BANK AG-REGISTERED	DE0005140008	325	EUR	8.120
<b>Totale</b>				<b>7.266.156</b>

## Comparto Garantito Protezione

Descrizione del titolo	Codice ISIN	Nominale	Divisa	Controvalore €
JPMORGAN CHASE & CO 19/02/2017 FLOATING	XS1034975588	3200000	EUR	3.207.968
UNICREDIT SPA 10/04/2017 FLOATING	XS1055725730	2500000	EUR	2.512.150
<b>TOTALI</b>				<b>5.720.118</b>

## 8- Gestione amministrativa

Le quote associative versate dagli aderenti, quelle “una tantum” di iscrizione al Fondo, versate in misura paritetica dalle aziende e dai lavoratori associati, il “contributo d’avvio” (consistente nella contribuzione speciale), posto a carico delle aziende nei cui confronti trova applicazione il CCNL del Trasporto Pubblico Locale (TPL), in conformità a quanto previsto dall’accordo istitutivo del Fondo, sono destinati alla copertura degli oneri amministrativi nonché ad attività promozionale e di sviluppo. Le principali voci di spesa afferiscono a spese generali e amministrative per 613.834 euro, a oneri per servizi acquistati da terzi per 327.610 euro e a spese per il personale per 269.154 euro, per un totale generale di euro 1.157.363 euro, a fronte di introiti da quote associative e di iscrizione pari a 1.063.222 euro. Il disavanzo di 94.141 euro è stato coperto attingendo alla quota ancora disponibile delle riserve accumulate con il “contributo di avvio” che al termine dell’esercizio 2013 risultava pari a 309.980 euro.

Una dettagliata esposizione di tutti i costi è riportata nella Nota Integrativa.

Pur ipotizzando una costanza di entrate da contribuzione, il montante residuo del “contributo di avvio” risulta completamente azzerato. Tenuto conto che si dovranno sostenere ulteriori spese derivanti da disposizioni normative che impongono ai Fondi un incremento del presidio dei rischi della gestione finanziaria, attraverso una loro diversa strutturazione oltre che a dover acquisire adeguati software gestionali, si è reso necessario i aumentare il valore della quota associativa, stabilito nel lontano 2003 in 18,00 euro pro capite.

Con delibera dell’Assemblea, assunta in data 7 maggio 2014 si è determinato quanto segue:

- 1) incremento della quota associativa da destinare al finanziamento dell’attività del Fondo (articolo 7 dello statuto) da 1,50 euro al mese (pro capite) fino a un massimo di 2,00 euro al mese per dodici mensilità da porre a regime entro il 30.04.2015. L’incremento mensile di 0,50 euro sarà frazionato in più tranches. Il primo aumento di 0,25 euro avrà decorrenza 01.06.2014. Le decorrenze dei futuri incrementi e dei relativi importi, fino alla concorrenza del massimo previsto, saranno collegati agli esiti delle verifiche di bilancio, eseguite

trimestralmente dal CdA, necessarie a garantire il pareggio tra entrate e uscite. Le delibere di incremento della quota saranno trasmesse ai componenti dell'Assemblea.

- 2) Applicazione di una contributo "una tantum" per le spese sostenute, dal Fondo, per il soddisfacimento delle prerogative individuali relative alle seguenti prestazioni: trasferimento verso altro Fondo pensione 50,00 euro; riscatto della posizione determinato da qualsiasi motivazione 20,00 euro.

## 9- Prestazioni

Nel 2014, in controtendenza rispetto ai precedenti tre esercizi, si registra un incremento da 4.789 a 5.377, nel numero delle prestazioni erogate, da Priamo, sia nel durante che per raggiungimento dei requisiti pensionistici, come evidenziato nella tabella sottostante.

### Esercizio 2014

TIPOLOGIA EROGAZIONE	CAUSA DELL'EROGAZIONE	N. EROGAZIONI	VALORE DISINVESTITO
ANTICIPAZIONE	Altro anticipazione	2.189	- € 14.879.751,30
ANTICIPAZIONE	Prima casa anticipazione	256	- € 4.937.849,25
ANTICIPAZIONE	Ristrutturazione casa anticipazione	239	- € 3.558.441,29
ANTICIPAZIONE	Spese mediche anticipazione	1.050	- € 10.784.386,08
TRASFERIMENTO		186	- € 2.876.874,45
PRESTAZIONE PREVIDENZIALE		1.046	- € 16.166.541,31
RISCATTO IMMEDIATO		317	- € 2.492.202,37
RISCATTO TOTALE		94	- € 1.488.344,62
<b>TOTALE</b>		<b>5.377</b>	<b>€ 57.184.390,67</b>

Per evidenziare la tendenza del fenomeno si riporta, nella tabella sottostante un confronto tra l'esercizio 2013 e il 2014, con lo spaccato delle causali delle prestazioni e dei relativi valori economici.

	2013		2014	
TIPOLOGIA EROGAZIONE	N. EROGAZIONI	VALORE DISINVESTITO	N. EROGAZIONI	VALORE DISINVESTITO
ANTICIPAZIONE CAUSE DIVERSE	1.519	€ 9.337.302,44	2.189	€ 14.879.751,30
ANTICIPAZIONE PRIMA CASA	165	€ 2.667.656,53	256	€ 4.937.849,25
ANTICIPAZIONE RISTRUTTURAZ. PRIMA CASA	195	€ 2.590.311,58	239	€ 3.558.441,29
ANTICIPAZIONE SPESE MEDICHE	909	€ 8.454.882,67	1.050	€ 10.784.386,08
TRASFERIMENTO	200	€ 3.007.573,15	186	€ 2.876.874,45
PRESTAZIONE PREVIDENZIALE	1.405	€ 21.733.504,52	1.046	€ 16.166.541,31
RISCATTO IMMEDIATO	303	€ 3.224.323,98	317	€ 2.492.202,37
RISCATTO TOTALE	93	€ 1.261.081,18	94	€ 1.488.344,62
<b>TOTALE</b>	<b>4.789</b>	<b>€ 52.276.636,05</b>	<b>5.377</b>	<b>€ 57.184.390,67</b>

Da segnalare, in controtendenza la generale diminuzione delle richieste di prestazioni previdenziali, e l'incremento delle richieste di anticipazioni per "cause diverse" (erogazioni del 30% sulla posizione accantonata) in quanto sempre più iscritti stanno maturando il periodo di otto anni di associazione, limite minimo per poter ottenere la prestazione.

Il difficile momento economico sta facendo registrare un incremento significativo di domande per questa tipologia di prestazioni spesso associate a preesistenti situazioni di richieste di cessioni del quinto, già attive sulle retribuzioni erogate dalle aziende. Si registra anche un incremento di richieste di reiterazione delle anticipazioni dopo la prima già liquidata dal Fondo.

## **10- Erogazione delle rendite**

Il Fondo ha in essere specifiche convenzioni per le erogazioni delle rendite vitalizie.

La convenzione con Unipol Assicurazioni S.p.A. prevede 5 tipi di rendite vitalizie: semplice, reversibile, certa per 5, certa per 10 anni, contro-assicurata.

Quella con Assicurazioni Generali S.p.A. prevede una rendita vitalizia con maggiorazione per la perdita di autosufficienza (LTC).

Attualmente Priamo sta erogando 5 rendite vitalizie.

## **11- Fatti di rilievo avvenuti durante l'esercizio 2014**

Il 2014 non ha fatto segnalare eventi "straordinari" come quelli registrati nel 2013. Durante l'anno è stato implementato uno strumento informatico, a supporto della struttura del Fondo, che consente il monitoraggio e il presidio dei processi operativi. Ad esempio, citiamo, l'adozione dei protocolli elettronici per il censimento delle comunicazioni in ingresso ed in uscita ha consentito di ottimizzare l'attività, rendendo fruibile e funzionale, l'accesso agli atti di rispettiva competenza ai componenti la struttura.

Tali innovazioni, inoltre, consentono ai Consiglieri di Amministrazione, alla Funzione Controllo Interno, ai Sindaci revisori, di effettuare, in totale autonomia e discrezionalità, interventi di controllo e verifica su ogni singolo processo.

In un'ottica di miglioramento dei processi interni è stato affidato alla società Protection Trade l'incarico di classificarli e adattarli per il conseguimento della certificazione di qualità secondo le norme ISO 9001. A Protection Trade è stato, anche, affidato l'incarico di individuare eventuali possibili rischi, che rientrano nelle previsioni del Dlgs n.231/01, a cui il Fondo può essere esposto nonché di indicare le modifiche necessarie al loro contenimento.

Il 29 maggio il Consiglio ha approvato ulteriori modifiche al regolamento per la gestione delle omissioni contributive. Il Fondo è riuscito ad ottenere il pagamento degli arretrati da 152 aziende, sulle 414 coinvolte, per un valore economico complessivo, suddiviso tra indennizzi e risarcimenti, riportato al punto 4 della presente relazione al paragrafo "flussi contributivi".

Sempre nella seduta del 29 maggio, il Consiglio di Amministrazione ha approvato le modifiche al regolamento per la richiesta di anticipazioni, introducendo l'impossibilità di erogare una seconda anticipazione per coloro che abbiano già ottenuto la liquidazione di una precedente anticipazione,



richiesta con la sola presentazione del preventivo di spesa, fintantoché non abbiano provveduto all'inoltro delle fatture a comprova delle spese sostenute, per la prima anticipazione.

A seguito delle dimissioni del Consigliere Paolo Ignesti, l'assemblea di delegati ha eletto il dott. Martinoli Luigi. Nel mese di novembre i consiglieri Antonio Piras e Nicola Settimo hanno rassegnato le dimissioni; l'Assemblea dei Delegati per la loro sostituzione è stata convocata per il mese di gennaio 2015.

Nel mese di novembre il Consiglio di Amministrazione ha riscontrato la necessità di anticipare l'aggiornamento del Documento di politica degli investimenti, come modificato il 4 giugno 2013, partendo dalla revisione dell'analisi dei fabbisogni previdenziali degli aderenti. A tal fine ha dato mandato all'advisor di supportare la funzione finanza nello studio della platea degli aderenti a Priamo per valutare l'adeguatezza del modello gestionale alla luce dei possibili cambiamenti degli scenari macro economici e delle ulteriori possibilità di investimento introdotte con il DM n.166/2014.

Nel corso del 2014 sono pervenuti al Fondo n. 16 reclami: n. 16 evasi, n. 0 in attesa di definizione. I soggetti istanti sono stati: 6 iscritti, 8 studi legali, 1 organizzazioni sindacali, 1 società finanziaria. Gli argomenti hanno riguardato: 9 la contribuzione, 6 riscatti-anticipazioni, 1 argomenti diversi.

Nel corso del 2014 si sono tenute 8 riunioni del C.d.A. e 2 dell'Assemblea dei Delegati.

## **12- Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Nel mese di gennaio l'organico del Fondo si è incrementato di una unità in quanto è stata assunta la dottoressa Emilia Tagliatela con l'incarico di supporto alle attività della funzione finanza; per rendere più efficace l'operatività della funzione finanza il Fondo si è dotato dell'info provider Bloomberg. Sempre nel mese di gennaio l'assemblea dei delegati ha provveduto ad eleggere in Consiglio di Amministrazione, in sostituzione dei dimissionari, i consiglieri Giorgio Ghiglione e Antonio Mattone.

Nel mese di marzo si è tenuta un'iniziativa di formazione, dedicata ai coordinatori regionali ed ai componenti dell'assemblea dei delegati, per un aggiornamento sulle più recenti novità legislative introdotte dal Governo in materia di previdenza complementare, con particolare riferimento all'innalzamento della pressione fiscale e alla possibilità di conferire il TFR in busta paga. Nell'occasione si è anche fatto il punto sull'andamento finanziario dei comparti e presentata una sintesi dello studio sulla popolazione di aderenti a Priamo e illustrati i bisogni previdenziali della platea di riferimento.

Il Consiglio di amministrazione sulla base dell'analisi demografica degli aderenti a Priamo e dei relativi bisogno previdenziali sta provvedendo a rivedere il Documento di politica di investimento e l'asset allocation strategia per poter cogliere al meglio le opportunità che si presenteranno nel 2015.

Si rileva che ai sensi dell'art. 1 commi 621 e ss, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015), l'aliquota dell'imposta sostitutiva che grava sui fondi pensione per l'intero esercizio 2014 è il 20% tenendo conto della riduzione prevista per i rendimenti da Titoli di Stato ed equiparati, secondo le modalità e i termini indicati dalla circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 2/E del 13 febbraio 2015.

Ai fini del presente bilancio e del valore della quota, l'imposta sostitutiva è stata calcolata applicando provvisoriamente un'aliquota dell'11,50% (e dell'11% per i valori quota ante 30 giugno

2014), come disposto dalla Circolare Covip, protocollo n.158 del 9 gennaio 2015, e successivamente confermato con riferimento al bilancio con circolare del 6 marzo 2015, che prevede, ai citati fini, l'applicazione del regime fiscale previgente.

Qualora, ai fini del bilancio al 31 dicembre 2014, fosse stato effettuato il calcolo applicando l'aliquota prevista dalla suddetta Legge, l'imposta sostitutiva avrebbe avuto un valore pari a 15.142.107 euro, con un'integrazione di euro 4.126.538 rispetto a quanto contabilizzato.

Tale integrazione è stata oggetto di versamento in data 16/02/2015, secondo le modalità e i termini indicati dalla circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 2/E del 13 febbraio 2015.

### **13-Evoluzione prevedibile della gestione**

Anche il 2015 si preannuncia un anno di incertezze per la ripresa dell'occupazione in Italia nonostante i provvedimenti di quantitative easing messi in campo dalla Banca Centrale Europea tesi a favorire la ripresa dell'economia reale. Mentre l'economia Americana appare aver trovato un suo equilibrio, i mercati europei rimangono, al momento incerti. Infatti c'è il rischio che i provvedimenti della BCE non siano sufficienti se non accompagnati da riforme strutturali e fiscali da applicarsi nei singoli paesi per creare un mercato più omogeneo. La crisi Greca non si è ancora risolta e permangono le incertezze politiche sulla vicenda Ucraina e quelli sulle implicazioni della lotta all'ISIS, soprattutto nella vicina Libia. In tale contesto viene confermata la previsione di bassi tassi di interesse per i prossimi anni. Si dovrà, comunque, fare attenzione alle mosse della FED, che con molta probabilità inizierà ad alzare i tassi di interesse negli USA, al fine di prevenire le possibili ripercussioni sul patrimonio in gestione.

Priamo dovrà, inoltre, attentamente analizzare le opportunità di investimenti alternativi che consentano di mantenere le promesse previdenziali verso i propri iscritti e possibilmente dare un impulso all'economia reale del nostro Paese.

L'obiettivo principale per l'esercizio 2015 rimane quello di rendimenti del patrimonio ancora competitivi rispetto al TFR.

### **14-Conclusioni**

Signore delegate e signori delegati, il 2014, per Priamo e i suoi aderenti si è chiuso positivamente, consentendo il consolidamento dei buoni risultati ottenuti negli anni precedenti. Ciò nonostante il futuro si profila più incerto rispetto a quanto accaduto in passato, non solo per lo scenario macroeconomico che si prospetta, ma soprattutto per gli annunciati interventi del Governo che potrebbero risultare esiziali per la sopravvivenza dei Fondi negoziali come oggi noi li conosciamo.

Anche quest'anno auspichiamo la massima collaborazione alle parti istitutive affinché mettano in campo tutta la loro forza per una azione di lobbying sul Governo a sostegno e supporto dei Fondi negoziali. Richiesta di collaborazione che reiteriamola anche ai delegati, ai referenti territoriali, affinché moltiplichino gli sforzi per aumentare le iscrizioni a Priamo.

Il Presidente  
Osvaldo Marinig

